L'Arena
il giornale di Verona dal 1866

DATA: 11-06-2021

PAG.: 31

BARDOLINO Iniziativa promossa dai volontari della «Gas Diving School», associata al Wwf

Si immergono in cento per pulire i fondali

Hanno dai 17 ai 70 anni i cacciatori di rifiuti nel Garda Parteciperà anche la «Rana del lago», l'atleta Virginia Tortella

Una passata pulizia *dei fondali a Bardolino*

●● Tornerà domenica, nel centro lacustre, la terza edizione della giornata di Pulizia dei fondali. Rispetto alle precedenti uscite cambia il luogo di «pesca» e il numero dei sub impegnati.

Non più davanti al Parco di Villa Carrara, ma sulla parte opposta del lungolago all'altezza della sede della Canottieri Bardolino. Decisamente più nutrito il gruppo di sommozzatori che saranno impegnati per un'iniziativa promossa dai volontari della scuola subacquea «Gas Diving School», associata al Wwf. «Saremo un centinaio a immergerci alla caccia di rifiuti per un'età che varia dai 15 ai 70 anni a testimonianza dello spirito di salvaguardia dell'ecosistema che accompagna molti volontari», spiega il deus ex macchina Michele Girelli. Sub che provengono da altri club del Veneto, Trentino Alto Adige e dalla Lombardia. Tutti insieme, dalle 10 alle 12, perlustreranno circa un chilometro di costa per un raggio d'azione che congloberà l'area che circumnaviga il Lido Mirabello. «Nei giorni scorsi abbiamo fatto una veloce perlustrazione dei fondali e abbiamo notato che c'è parecchio materiale da riportare in superficie», riprende Girelli che avrà al suo fianco Virginia Tortella, la «Rana del Garda», nota per aver attraversato a nuoto il più grande lago d'Italia. «Amo il Garda e ben venga tutto ciò che lo salvaguardia», ha detto la l'atleta durante la presentazione dell'evento nella Sala rossa della Provincia. Attorno al tavolo il presidente della Provincia, Manuel Scalzotto, il suo vice David Di Michele, Mattia Boschelli, direttore Federalberghi Garda Veneto e, per il Wwf Verona, Alessandro Bonetti, responsabile oasi e Fabio Cortesi, responsabile ecologia urbana.

La pulizia del fondale comincerà sotto riva, per poi procedere fino a una cinquantina di metri dalla costa. I sub saranno dotati di retine per raccogliere la minutaglia, mentre i rifiuti più pesanti verranno assicurati a delle cime e issati a bordo delle imbarcazioni d'appoggio. L'area sarà interdetta alla restante navigazione e a vigilare sulle attività ci saranno la Squadra nautica della Polizia di stato di Peschiera e l'idroambulanza del Comitato della Croce Rossa di Bardolino. A terra, a smistare e a differenziare i rifiuti, i volontari del Wwf di Verona, e i soci del gruppo Canottieri Bardolino, dell'associazione Pesca Sportiva e del gruppo Alpini di Bardolino. Con loro anche i ragazzi della cooperativa sociale il Ponte che, inoltre, collaborano con la Gas Diving School nel progetto di integrazione sociale «Cambia il tempo». Saranno presenti a Bardolino il presidente della Provincia, Manuel Scalzotto e il suo Vice. La seconda edizione si era tenuta nell'ottobre del 2020 e, tra i tanti rifiuti, erano stati recuperati una transenna di plastica, in dotazione al Comune, i resti di una bici, lattine, qualche bottiglia di vetro ma anche un pezzo di lavatrice. Non solo. Fu «pescato» un pezzo di panchina, rudimentali pesi usati per l'ancoraggio di qualche boa abusiva e un copertone. La vera chicca fu il lungo tappeto di moquette verde, una cinquantina di metri, di solito impiegata durante le manifestazione sportive di rango che si effettuano sul lungolago. Domenica al termine delle operazioni i partecipanti si fermeranno per pranzare assieme all'aperto nel rispetto delle normative per il Covid-19. Il tratto di costa, lungo circa un chilometro, resterà aperto al pubblico per sensibilizzare i turisti alla tutela del lago. Lo smaltimento dei rifiuti sarà poi coordinato dal servizio ecologia del Comune. L'evento è patrocinato dal Comune di Bardolino, dalla Provincia di Verona e dalla Regione del Veneto ed è inserito nel progetto «Missione spiagge pulite» del Wwf e Calzedonia. ●